



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: Rimborso spese legali Ing. Dario Ticali – Procedimento penale R.G.N.R.14029/15 – R.G.I.P. 4402/18/7 Tribunale di Palermo sentenza n. 1191/17

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31*

dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate";

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la nota assunta al protocollo n. 2958 del 22/01/2018, con la quale lo Studio legale Romano richiede, per conto dell'ing. Dario Ticali, nella qualità di Soggetto Attuatore della Struttura commissariale Bonifiche e Acque della Regione Siciliana, il rimborso delle spese legali sostenute in occasione del procedimento penale R.G.N.R. 14029/15 – R.G.I.P. 4402/17 Tribunale di Palermo sent. N. 1191/17, per il quale lo stesso è risultato pienamente assolto con sentenza n. 1191/17 del 20/10/2017;
- VISTA la nota prot. n. 9154 del 05/03/2018 con la quale la predetta nota viene trasmessa per competenza all'Area Interdipartimentale del Dipartimento Energia in quanto, la contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013 e ss.mm.ii. risulta chiusa ed in attesa di essere trasferita per la gestione in ordinario sul bilancio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che la predetta nota è stata restituita con prot. n. 24488 del 02/07/2018;
- VISTA la nota prot. n. 28357 del 09/07/2018, con la quale vengono richiesti chiarimenti circa l'individuazione dell'Ufficio competente all'istruttoria del caso;
- VISTA la nota prot. n. 28093 del 25/07/2018 con la quale l'Area Interdipartimentale Affari Legali e Contenzioso, precisa che non emergono motivi ostativi al rimborso delle spese in argomento e che il capitolo di spesa n. 242533 *"spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori"*, regge l'intera attività istruttoria e nel contempo restituisce la documentazione per il seguito a praticarsi;
- VISTA la nota prot. n. 24022 del 06/06/2019 con la quale si precisa che non è possibile attingere ai fondi della contabilità speciale in quanto la stessa risulta chiusa e si trasmette il carteggio all'Area 1 Affari Generali per le valutazioni del caso;
- VISTA la nota prot. n. 24770 del 11/06/2019 con cui il Dirigente dell'Area 1 Affari Generali precisa che l'Ing. dario Ticali non è dipendente della Regione Siciliana e che le risorse della C.S. n. 2854 non sono ancora state trasferite sul bilancio della regione Siciliana, per cui si ritiene che nessun pagamento possa essere effettuato sul capitolo 242533 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti..."* la cui gestione è in capo a tutte le strutture intermedie del Dipartimento;
- RITENUTO per quanto sopra espresso di dover procedere all'impegno ed al rimborso delle spese legali sostenute dall'ing. Dario Ticali a valere sui fondi della contabilità speciale n. 2854,

appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acque e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44/2013;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art. 1

È disposto l'impegno ed il pagamento dell'importo complessivo di **€ 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**, ai fini del rimborso delle spese legali sostenute dall'ing. Dario Ticali in occasione del procedimento penale R.G.N.R. 14029/15 – R.G.I.P. 4402/17 Tribunale di Palermo sent. N. 1191/17, per il quale lo stesso è risultato pienamente assolto con sentenza n. 1191/17 del 20/10/2017, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 2854, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acque e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44/2013.

Art. 2

L'importo di cui al superiore art. 1 verrà estinto mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento intestato al beneficiario ed accreditato sul conto corrente bancario, le cui coordinate sono agli atti di questo Ufficio.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Palermo,

L'Istruttore
f.to (Sig. Bartolo Angelo)

Il Dirigente del Servizio 7
f.to (Dott. Francesco Lo Cascio)

Il Dirigente Generale
f.to (Ing. Salvatore Cocina)